



**Stefano Rolando**, nato a Milano il 20.2.1948, laureato in *Scienze Politiche* (UniMi 1976) e specializzato alla *Scuola di Direzione Aziendale* (SDA Bocconi 1979), ha vissuto tra Milano e Roma

**Nel sistema della comunicazione e delle comunicazioni** ha attraversato un'ampia parte dei percorsi professionali più accreditati, dal giornalismo alla ricerca, dalla comunicazione di impresa alla comunicazione pubblica, dalla televisione alla cinematografia, dall'insegnamento alla promozione culturale, con esperienze e responsabilità nel sistema istituzionale, nel sistema aziendale (pubblico e privato) e nel sistema universitario. Negli anni recenti anche nel quadro di fondazioni culturali e civili, oltre che di molteplici ambiti associativi (tra cui la presidenza di "Infocivica" costituita nel 2000 "per il rinnovamento del servizio pubblico radiotelevisivo").

- Nel **quadro istituzionale** ha ricevuto nel 1993 la più alta onorificenza dello Stato, quella di *Cavaliere di Gran Croce*, su proposta del presidente del Consiglio dei Ministri Carlo Azeglio Ciampi.
- Nel **sistema di impresa** ha ricevuto nel 2024 il "*Premio alla carriera*" dall'associazione nazionale delle agenzie professionali delle RP e comunicazione.
- Nel **sistema universitario** ha scritto nel 1990, come membro della commissione ministeriale per la creazione dei corsi di laurea in *Scienze della comunicazione*, il profilo disciplinare di "*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*" che poi ha insegnato in Italia e all'estero per 30 anni.

#### **Ambito istituzionale**

- Direttore generale e capo *Dipartimento Informazione e Editoria* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1985-1995), chiamato da Giuliano Amato (sottosegretario alla PCM), con i governi guidati da Bettino Craxi, Amintore Fanfani, Giovanni Goria, Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti, Giuliano Amato, Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Lamberto Dini.
- Direttore generale coordinante del *Consiglio regionale Lombardia* (1997-2001, presidente G.C. Morandi).
- Segretario generale della *Conferenza nazionale dei presidenti delle assemblee regionali italiane* (2001-2006, presidenti Robert Louvin, Attilio Fontana, Riccardo Nencini, Alessandro Tesini).
- Consigliere (in decreto gabinetto) nel campo della comunicazione istituzionale del ministro della *Pubblica Istruzione* Luigi Berlinguer (1999-2000); del ministro della *Funzione Pubblica* Luigi Mazzella (2004-2005), del ministro per i *Beni culturali* Francesco Rutelli (2008).
- Per incarico del sindaco di Milano è membro del CdA della *Fondazione Milano-Scuole civiche teatro, musica, cinema e interpretariato* (dal 2018 e riconfermato nel 2023).

#### **Ambito aziendale**

- Responsabile creativo e internazionale della agenzia di comunicazione di impresa RPR a Roma per *gruppo Iri* e a Milano per *gruppo Fiat* (1972-1977, presidente Mario Lucio Savarese, a.d. Riccardo Felicioli).
- Dirigente della *Rai-Radiotelevisione italiana*, assistente per le relazioni istituzionali dei presidenti Paolo Grassi e Sergio Zavoli (1985-1982).
- Direttore generale dell'*Istituto Luce-Italnoleggio cinematografico* (Ministero PP.SS.- dal 1982 al 1985, presidente Marcello Sacchetti). Incarico svolto come distaccato dalla Rai alla funzione.
- Membro del CdA della *SIAE-Società italiana Autori ed Editori* (1985-1995, presidente Roman Vlad).
- Direttore centrale (per le relazioni esterne, culturali e istituzionali) del *gruppo Olivetti* (1995-1996, presidente Carlo De Benedetti, a.d. Corrado Passera).

## Ambito universitario

- Idoneità all'insegnamento nell'ambito del raggruppamento di *Economia e gestione dell'impresa*, per concorso sostenuto nell'aprile 2001 alla Facoltà di *Economia* dell'Università Ca' Foscari di Venezia.
- Dal 1986 al 2000 ha insegnato a contratto (*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*) nelle Università Luiss (Scuola di giornalismo) e Lumsa di Roma, all'Università di Siena e all'Università IULM di Milano e (due anni) alla facoltà di *Comunicazione* dell'Università di Lugano (*Linguaggi istituzionali*).
- Dal 2001 ha insegnato in ruolo all'Università IULM di Milano in servizio fino al 2018 (*Teoria e tecniche della comunicazione pubblica, Comunicazione pubblica e politica, Public Branding e Politiche pubbliche per le comunicazioni*). Dal 2018 ha continuato l'insegnamento di *Comunicazione pubblica* e di *Public Branding*, assumendo anche la direzione scientifica dell'Osservatorio di ricerca su questi due ambiti disciplinari. A più riprese è stato delegato del rettore per i rapporti istituzionali e per i rapporti con la CRUI.
- 2005-2010 **segretario generale della Fondazione IULM (ricerca applicata e formazione post-experience** nel cui ambito ha attivato oltre cinquanta progetti di ricerca applicata e la Scuola di comunicazione dell'ateneo).

## Tra le esperienze di volontariato civile

- Presidente dal 2020 e membro dalla sua fondazione della Associazione "*Infocivica*", libera associazione di persone, fondata da Jader Jacobelli, Bino Olivi ed un gruppo di giornalisti, universitari e funzionari e operatori nella comunicazione che, dal suo primo incontro ad Amalfi nel settembre 2000, si batte per il rinnovamento del servizio pubblico radiotelevisivo.
- Presidente della *Fondazione "Francesco Saverio Nitti"* (Melfi-Roma) dal 2008.
- Presidente della *Fondazione "Paolo Grassi – Voce della cultura"* (Milano, 2021, in CdA dal 2010).
- Membro del consiglio scientifico della *Fondazione "Sandro Pertini"* (dal 2000).
- Membro della *Fondazione internazionale "Maggy Barankitse"* costituita nel 2020 in Belgio per accompagnare e difendere l'operato di Marguerite Barankise (*Premio ONU Rifugiati*) in materia di diritti umani nella regione africana dei "Grandi Laghi". Con l'inizio del 2024 sostiene l'advocacy della *Fondazione "Maggy Barankitse"* presso l'EEAS-EU a Bruxelles.
- Direttore scientifico del *Circolo e Centro di ricerca "Emilio Caldara"* di Milano (dal 2023).- Nel biennio 2023-2024 ha attivato dieci progetti di ricerca applicata in materia di sviluppo socio-economico del territorio e con riferimenti europei (largamente dedicati all'età contemporanea e alla città di Milano).

## In materia di *Comunicazione pubblica e istituzionale*

- Ha iniziato a scrivere testi e ad attivare insegnamenti sulla materia nel 1986 (il primo testo è *Il Principe e la parola*, ed. Comunità 1986), per poi continuare gli insegnamenti in atenei italiani e internazionali, di ruolo in Iulm dal 2001.
- Nel 1986 ha fondato il "*Club di Venezia*" (rete dei responsabili della comunicazione governativa dei paesi membri e delle istituzioni della UE), di cui è tuttora presidente. Il CdV è operante con oltre cento partecipanti e segretariato generale presso il Consiglio UE a Bruxelles.
- Ha fondato nel 1990 l'*Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale*, che comprende gli operatori nazionali e territoriali del settore, di cui è stato presidente fino al 1996 e di cui è socio onorario.
- È stato il primo attivatore (nel ruolo alla Presidenza del Consiglio) dell'articolato di legge che poi ha avuto iter diventando la legge 150/2000 che ha regolato l'attuazione disciplinare e professionale nelle attività della P.A. italiana.
- Ha fatto parte nel 1990 della Commissione ministeriale (ministro Antonio Ruberti) per il riconoscimento e l'ordinamento dei corsi di laurea in *Scienze della Comunicazione* in cui ha stilato il "disciplinare" della materia connessa alla *Comunicazione pubblica*.
- Ha scritto una trentina di testi, tra manuali e saggi di analisi e aggiornamento interpretativo. Tra di essi il manuale *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (Etas-Rizzoli, dal 201 al 2013) e gli ultimi saggi *Comunicazione, potere e cittadini* (Egea, 2014) e *Comunicazione pubblica come teatro civile* (Edizioni Scientifiche 2021).

### In materia di *Public Branding*

- Ha iniziato ricerche connesse all'attivazione disciplinare della materia dal 2004-2005, nel quadro dell'attività di segretario generale della Fondazione IULM.
- Nel 2008 ha pubblicato (con F. Angeli) le prime analisi su “*Brand Milano*” e ha introdotto nel dibattito pubblico in Italia il lavoro di ricerca di Simon Anholt in materia di “*identità competitiva*”.
- È stato presidente del *Comitato Brand Milano*, a riporto del Sindaco della Città Giuliano Pisapia (2012-2016, nel quadro di preparazione e accompagnamento a Expo 2015).
- Nel 2015 – in questa cornice – ha pubblicato con EGEA (Bocconi) *Citytelling*, la prima razionalizzazione metodologica della materia.
- Nel 2013-2014 è stato advisor della Presidenza del Consiglio dei Ministri (sottosegretario Giovanni Legnini) nell'ambito del cantiere di profilazione della *macro-regione europea adriatico-jonica*.
- Nel 2014-2015 è stato advisor di Aberje (associazione comunicatori di impresa del Brasile) e in collaborazione con Università di S. Paolo in materia di *Brand Brasile* (nel quadro di Mondiali 2014 e Olimpiadi 2016).
- Nel 2017 ha presentato al Presidente della Repubblica l'*Atlante Brand Milano* (Mimesis ed.) – Cento autori- stakeholder della città che interpretano cambiamenti identitari e di immagine dopo Expo.
- Dal 2018 è direttore del Centro di ricerca *Osservatorio sulla comunicazione pubblica, il public branding e la trasformazione digitale* dell'Università IULM di Milano, attivando anche la prima cattedra universitaria in Italia di *Public Branding*.
- Nel 2020 ha diretto il programma “*Brand Varese e sostenibilità ambientale*”, realizzato dall'Osservatorio CP e PB IULM, promosso dal Comune di Varese con cento città selezionate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'attuazione di un programma europeo.
- Nel 2021 ha pubblicato con EGEA (Bocconi) *Public Branding*, ripensamento dei paradigmi dell'attrattività messi in discussione dalla pandemia (mobilità, promozione, accoglienza, narrazioni urbane e territoriali, reputazione).
- Dal 2023 ha attivato una collaborazione con il Comune di Napoli, per un progetto dedicato all'*evoluzione identitaria della città di Napoli*, progetto che ha il suo “cantiere di ricerca” presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”.
- Su incarico del sindaco di Maratea è presidente (da giugno 2023) del comitato scientifico per la candidatura “*Maratea capitale italiana della cultura 2026*” che ha portato nelle audizioni delle finaliste (svolte presso il Ministero della Cultura il 5 marzo 2024)

### Inoltre

- Rappresentante italiano nel consiglio scientifico dell'*Unesco-Bresce* per due mandati (espressione Ministero degli Esteri, 2006-2010).
- Membro *Consiglio superiore Comunicazioni* (presidente Enzo Cheli, nomina ministro Comunicazioni Paolo Gentiloni, 2008-2010).
- Membro del *Corecom-Lombardia*, eletto dal Consiglio regionale della Lombardia (2013-2018).
- Nel 2016 ha condotto (con Nadio Delai) l'indagine nazionale per Scuola Superiore Magistratura (presidente Valerio Onida) *Magistrati e cittadini – Identità, ruolo e immagine sociale dei magistrati italiani* – Rapporto presentato al CSM (open access F. Angeli).
- Nel 2011 ha realizzato con il contributo di Banca Intesa San Paolo uno studio sul processo di internazionalizzazione del sistema universitario di Milano e della Lombardia, messo a disposizione del Comitato regionale dei rettori degli atenei del territorio.
- È membro dalla costituzione (1990) del Consiglio generale di *Aspen Institute Italia*.
- È membro della *Associazione Nazionale dei Cavalieri di Gran Croce al merito della Repubblica italiana*.

### Inizi professionali

- All'inizio della carriera professionale (1970-1972): giornalista iscritto all'Ordine a 22 anni; membro redazione della rivista *Il Mulino* (diretta da Giorgio Galli); in collaborazione con testate nazionali quotidiane e periodiche.
- Responsabile nel 1971 di progetto ricerca economica nei paesi del Mediterraneo a riporto sul commissario italiano agli Affari industriali e tecnologici della Commissione europea Altiero Spinelli.

## Da segnalare

- Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica italiana (1993, su proposta del Presidente del Consiglio Carlo A. Ciampi).
- Commendatore al merito della Repubblica italiana (1985, *motu proprio* del Presidente Sandro Pertini).
- Onorificenze di Repubblica di Francia (*Ordre du Mèrit*) e Repubblica di Romania (*Cultura ed Educazione*).
- Cattedra h.c. in “*Diritto e scienze sociali*” dell’Università Moron-Buenos Aires (1991).
- È autore di oltre *sessanta libri*, per metà negli ambiti disciplinari di competenza e per metà su temi di storia, politica e identità nazionale.
- Sul percorso professionale - e in particolare sulle esperienze svolte in ambito istituzionale – Stefano Sepe (storico della P.A. italiana) lo ha intervistato in *Il dilemma del re dell’Epiro – Vinta o persa la guerra della comunicazione pubblica in Italia* – edito da Editoriale Scientifica nel 2018. Mentre nel 2008 Bompiani ha pubblicato Stefano Rolando – *Quarantotto – Argomenti generazionali* (una selezione di scritti civili di tutta la vita).
- **Lingue madri:** italiano / francese / Conoscenze di lavoro: inglese /portoghese
- **Giornalista pubblicista**, dal 1970. Ha scritto su riviste, quotidiani di rilievo nazionale e di recente in molti ambiti del giornalismo on-line. Dagli anni ’70 è parte del comitato redazionale della *Rivista Mondoperaio*. È condirettore di *Democrazia futura* (pubblicata da Key4biz). Ha fondato nel 1998 (con Giuseppe De Rita presidente del CS) e diretto *Rivista italiana di comunicazione pubblica*. Tiene dal 2022 una rubrica settimanale (in podcast) sulla “*rappresentazione del rapporto tra società e poteri*” sul magazine online Il Mondo Nuovo.
- Nel 2019 ha ricevuto il premio alla carriera **PRP PR Conference** in Croazia dedicato “*ai maggiori costruttori di rapporti professionali e civili nel vasto ambito dei comunicatori pubblici europei*”.
- Ha ricevuto nel 2024 il “*Premio alla carriera*” dalla giuria del premio annuale promosso dalla Associazione nazionale delle agenzie e di PR e comunicazione “UNA Comunicazione”.
- **Dettagli attività e pubblicazioni:** stefanorolando.it (<https://stefanorolando.it/?p=5503>)
- **Pagina pubblica su Facebook e su Twitter - Aggiornamento: 20.2.2024**

## Principali pubblicazioni

Saggistica connessa all’esperienza universitaria e alle aree disciplinari di interesse

- *La divulgazione civile – Politica, società, comunicazione* – Guerini ed. – aprile 2024
- *La bussola di Krisis – Scegliere per scartare* –con M. Pacelli e GP.Sodano- Heraion ed. -settembre 2022
- *Comunicazione pubblica come teatro civile – Governare la spiegazione* – ES-Editoriale scientifica, 2021
- *Public Branding – Per un nuovo modo di raccontare i territori e la loro identità* – EGEA, marzo 2021.
- *Pandemia. Laboratorio di comunicazione pubblica* – pref. G. Canova, ES-Editoriale scientifica, nov. 2020.
- *Glocal a confronto. Piero Bassetti riflette sulla pandemia* –pref. R. Fedriga, L. Sossella editore, nov. 2020.
- *Post Azionismo – Scritti civili nell’anno dell’attacco alla democrazia liberale* – Prefazione di E. Bonino – ES-Editoriale scientifica – 2019
- *Il dilemma del re dell’Epiro – Vinta o persa la guerra nella vicenda della comunicazione pubblica in Italia?* – Con Stefano Sepe – ES-Editoriale scientifica, 2018
- *Rappresentazione mediatica e processi comunicativi. La "scatola nera" della questione migratoria.* - In *Immaginari migratori*, a cura di Angelo Turco e Laye Camara, Franco Angeli, 2018 (pagg. 261-284).
- *Brand Milano - Atlante della nuova narrativa identitaria* (a cura di) – Prefazioni G. Sala e G.L. Vago - promosso da Associazione Brand Milano, con l’egida di tutti gli atenei di Milano (Mimesis, 2017).
- *Né per lucro, né per inganno - La comunicazione che servirebbe ai cittadini per arginare l’epoca della post-verità* (Lumi Edizioni, 2017).

- *Magistrati e cittadini – Identità, ruolo e immagine sociale dei magistrati italiani* – Rapporto per Scuola Superiore Magistratura, con Nadio Delai, pref. V. Onida, G. Silvestri e G. Legnini (F. Angeli 2016).
- *L'insufficienza riformatrice* – con Giovanni Pieraccini (Pezzini editore, 2016).
- *Civismo politico – Percorsi, conquiste, limiti* (Rubbettino, 2015)
- *Citytelling – Raccontare le identità urbane*. Prefazione di G.L. Vago (EGEA, 2015)
- *Comunicazione, potere e cittadini. Tra propaganda e partecipazione* (EGEA, 2014).
- *Etica e comunicazione (con testi di Carlo Maria Martini)* – (Lupetti, 2013).
- *La buonapolitica - Cantiere Milano-Italia*, pref. di F. Barca e G. Pisapia (Rubbettino 2012).
- *Due arcobaleni nel cielo di Milano (e altre storie), con Giuliano Pisapia* (Bompiani, 2012).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* – Terza e aggiornata edizione (ETAS-Rizzoli, 2011).
- *Paolo Grassi. Una biografia tra teatro, musica e televisione* - coautore (con C. Fontana, A. Bentoglio, P. Merli) - (Skira 2011).
- *La comunicazione pubblica per una grande società* (ETAS, 2010).
- *Economia e gestione della comunicazione delle organizzazioni complesse* – Gli ambiti di convergenza tra comunicazione di impresa e comunicazione pubblica (CEDAM, 2010)
- *L'Aquila e il terremoto* – Coordinatore del project work del Master MASPI IULM – fascicolo monografico di Rivista italiana di comunicazione pubblica, n. 39/2010 (Franco Angeli).
- *Politiche pubbliche per le comunicazioni* (curatore – prefazione Enzo Cheli ETAS, 2009).
- *Una voce poco fa. Politica media e comunicazione nella vicenda del Partito Socialista italiano dal 1976 al 1994* (Marsilio, 2009).
- *Le nostre storie sono i nostri orti, ma anche i nostri ghetti (con Marco Pannella, Bompiani, 2009).*
- *Brand Milano - Come e perché promuovere l'attrattività di Milano* (coordinatore della ricerca - Franco Angeli, 2008).
- *Transmitting Europe. From great values to small interstices* – Democracy and globalisation (Glocus, 2008).
- *Il mio viaggio nel secolo cattivo. Colloquio con Maria Luigia Nitti Baldini* (Bompiani, 2008).
- *Quarantotto - Argomenti per un bilancio generazionale* (Bompiani, 2008).
- *Il fattore immagine nelle relazioni tra Italia e Romania* (coordinatore F. Angeli, 2007).
- *La democrazia partecipativa in Europa e in Italia* (coord., con Rappr. UE in Italia, F. Angeli 2006).
- *Rapporto al Ministro Funzione Pubblica sulla comunicazione istituzionale in Italia* (DFP, 2005).
- *La comunicazione di pubblica utilità* (F. Angeli, 2004, due volumi).
- *E-democracy* (con A. Papini, nel Rapporto Innovazione tecnologica Italia, intr. Lucio Stanca (MIT, 2004).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (Etas, 2003, prima edizione 2001).
- *Per essere Parlamentari* (co-autore, Guerini, 2003).
- *La scuola e la comunicazione-Rapporto al Ministro della P. Istruzione* -Pref. L. Berlinguer (F. Angeli, 2000).
- *La capitale umorale-Scritti su Milano* (Milanometropoli, 1999).
- *La customer satisfaction nel settore pubblico* (con G.P. Fabris, F. Angeli 1999).
- *Italia-Europa, identità e comunicazione* (con E. Lio, F. Angeli, 1999).
- *Un Paese spiegabile* (ETAS, 1998)
- *Un'altra idea di questo Stato* (Costa&Nolan 1996).
- *La grande mela e altri frutti proibiti-Viaggio nell'America dei new media* (Armando 1995)
- *Rapporto sulla comunicazione pubblica in Italia*, prefazione di G. De Rita (per Cnel, Bibliografica 1995).
- *Comunicazione pubblica – Modernizzazione dello Stato, diritti del cittadino* (Sole-24 ore, 1992).
- *Lo stato della pubblicità di Stato* (Sole-24 ore, 1990).
- *Il principe e la parola* (prefazione di G. Amato, Comunità, 1987).
- *Quella parte di cinema chiamata televisione* (con V. Giacci, Guanda 1981).